



DECLINAZIONI DEL POTERE

***Denaro come strumento di potere
nel moderno sistema
economico-finanziario***



Giovanni Morlino

giovanni.morlino@gssi.infn.it

SOMMARIO



- **La creazione della moneta nel moderno sistema bancario**
 - La problematica dell'interesse
 - I concetti di moneta-credito e moneta-debito
 - Il funzionamento delle Banche Centrali
 - Il concetto di *crescita*
- **Denaro come strumento di potere**
 - Dalla crisi del '29 ai giorni nostri
 - Il perché delle crisi
 - La nuova funzione della finanza come strumento di controllo sociale e di esercizio del potere

Il problema dell'interesse

Qual'è l'effetto del prestito a interesse sull'intero sistema economico?

Sistema economico integrato e chiuso



Andamento del portafoglio di ogni individuo:

$$\text{Capitale } (t+1) = \text{Capitale}(t) + \text{Guadagni} - \text{Spese}$$

Se $\text{Capitale} < 0 \rightarrow$ chiedo un prestito "P"

Assumiamo un ammortamento del prestito in 10 anni:

Spese annuali per il prestito $S_a = P/10 + P \cdot \text{tasso}$

Dopo 10 anni spesa totale $S_t = P \cdot (1 + \text{tasso})$

Esempio:

$P = 10.000 \text{ €}$

$\text{tasso} = 5\%$

$\rightarrow S_a = 1000 + 50$

$\rightarrow S_t = 10.500 \text{ €}$

Il problema dell'interesse

Ogni individuo ha a disposizione lo stesso capitale iniziale (10.000 €)

Le spese e i guadagni sono calcolati in maniera casuale

$$C(0) = 10.000 \text{ €}$$

$$C(t+1) = C(t) + G(t) - S(t)$$

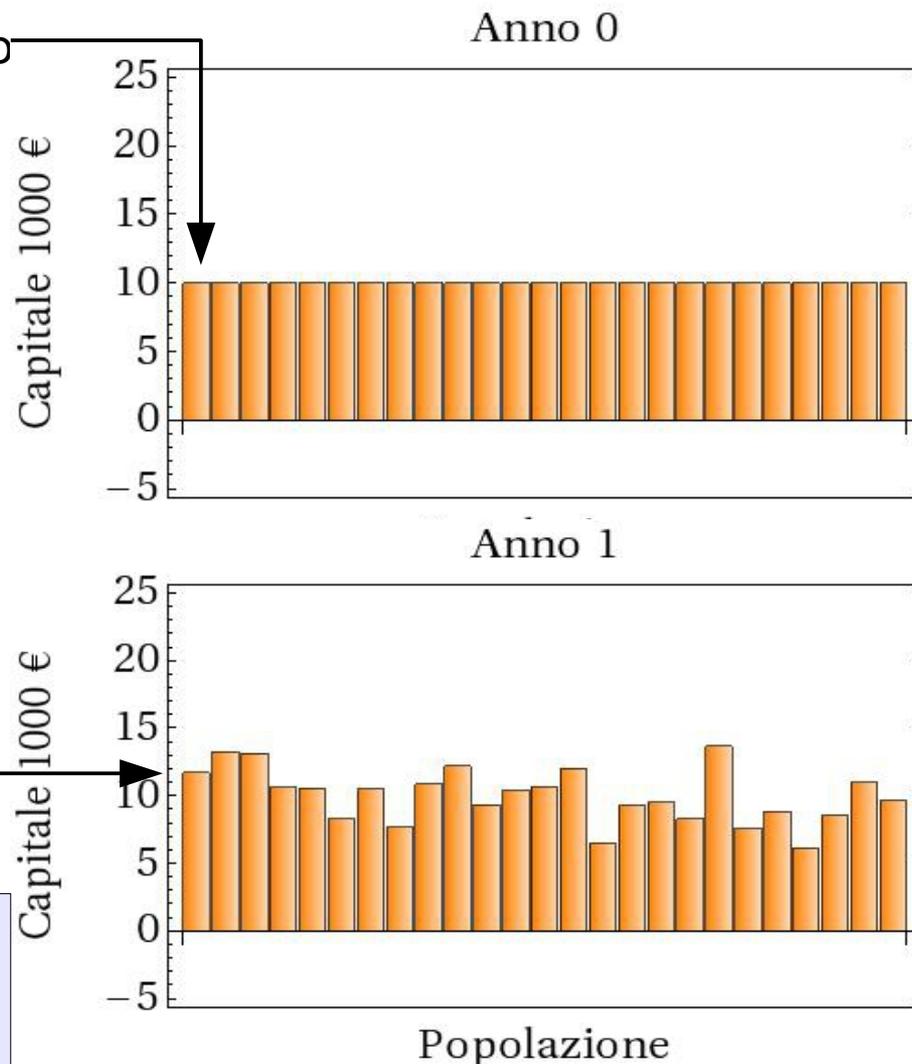
Se $C(t) < 0$ chiedo prestito al 5%

$$C(t+1) = C(t) + G(t) - S(t) - Sa$$

I capitali fluttuano nel tempo

Calcolo il debito totale di tutti gli individui che hanno chiesto prestiti:

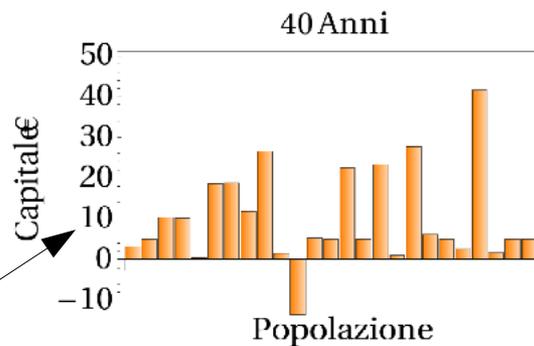
$$D_{Tot}(t) = D(1,t) + D(2,t) + D(3,t) + \dots$$



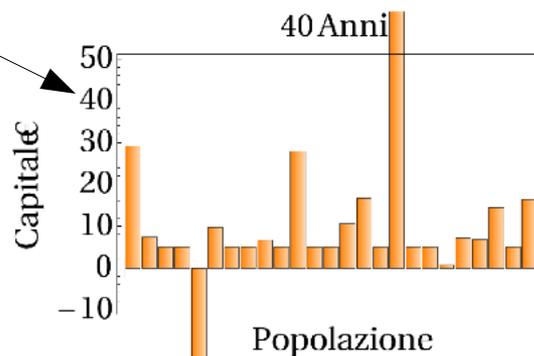
Il problema dell'interesse

Tasso= 5%

Distribuzione della liquidità dopo 40 anni

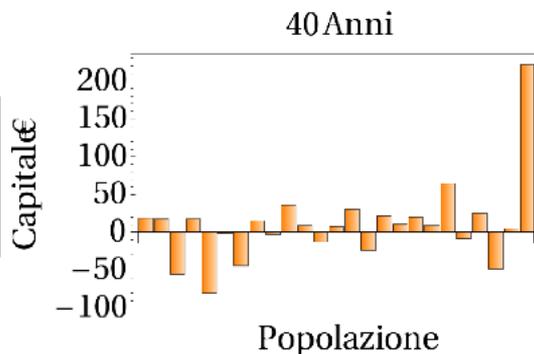


Tasso= 20%

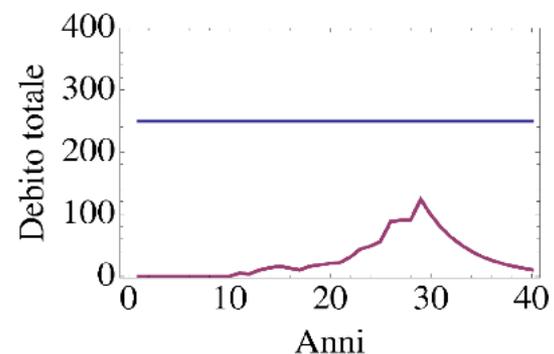
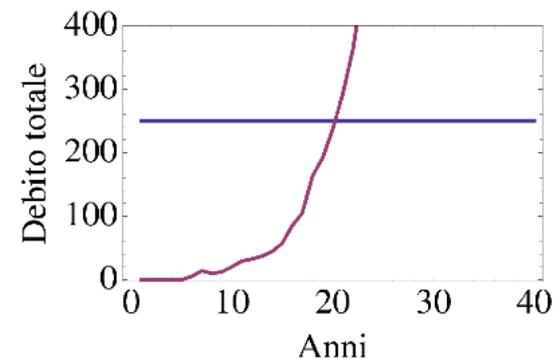
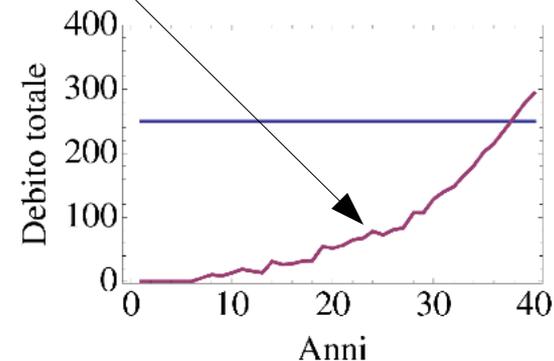


Tasso= 10%

Con politica di rientro del debito dopo 30 anni



Debito totale



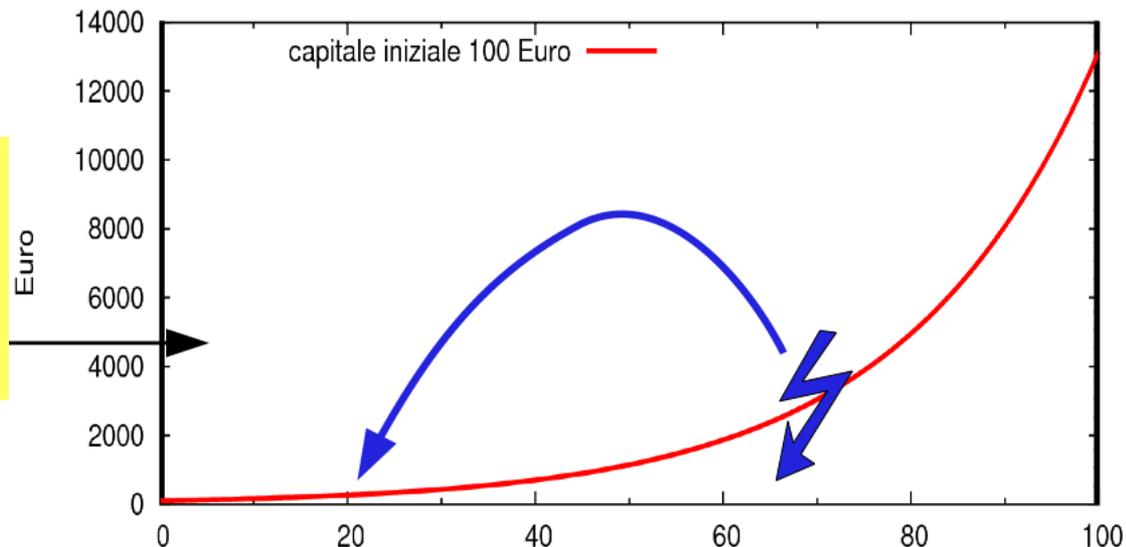
Cosa succedeva in passato?



Il debito non può mai essere estinto, ma aumenta in continuazione
→ un sistema basato sull'interesse è SEMPRE instabile

Per questo motivo molte culture considerano il prestito a interesse una colpa o reato

Crescita del rapporto debito/capitale
al tasso di interesse 5%



In passato questo problema veniva risolto annullando il debito con cadenza periodica: (*giubileo, anno sabbatico*)

Cosa succedeva in passato?



Le crisi debitorie sono presenti fin dall'antichità, ovvero da quando esiste la moneta (~ VI-VII sec. A.C.) e vengono affrontate in modo diverso:

- **EMIGRAZIONE**

- **CONFLITTI**

Portano in genere alla cancellazione dei debiti con espropriazione di risorse naturali e/o perdita di sovranità

- **CANCELLAZIONE TOTALE O PARZIALE DEL DEBITO**

Spesso legata a riti religiosi

- **PUBBLICIZZAZIONE DEL DEBITO**

Anni '30-'70 ^ processo di pubblicizzazione di molte banche, incluso banca centrale ^ parte del debito diventa statale

[Vedi D. Graeber "*Debito. I primi 5000 anni*"]

IL MODERNO SISTEMA BANCARIO



“Tutte le perplessità confusioni, e afflizioni in America sorgono non tanto dai difetti della Costituzione, né dalla mancanza d'onore o di virtù quanto dall'assoluta ignoranza della natura della moneta, del credito, e della circolazione.”

John Adams, Padre Fondatore degli Stati Uniti d'America

“Io credo che le istituzioni bancarie siano più pericolose per le nostre libertà di quanto non lo siano gli eserciti permanenti.”

Thomas Jefferson (1776)

“Se la gente conoscesse il processo attraverso cui il denaro viene creato, il sistema non durerebbe più di 24 ore.”

Henry Ford

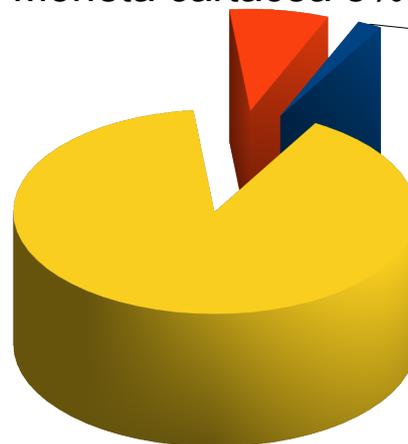
Chi emette oggi la moneta?

Prodotta dalla BCE
In quantità discrezionale.
Viene prestata alle altre
banche sotto interesse TUS

Prodotta dalla
Zecca di Stato
(ma deciso dalla BCE)
Non produce debito per
lo Stato

Moneta cartacea 8%

Moneta metallica 2%



Moneta scritturale 90%

- Moneta metallica
- Moneta cartacea
- Moneta scritturale

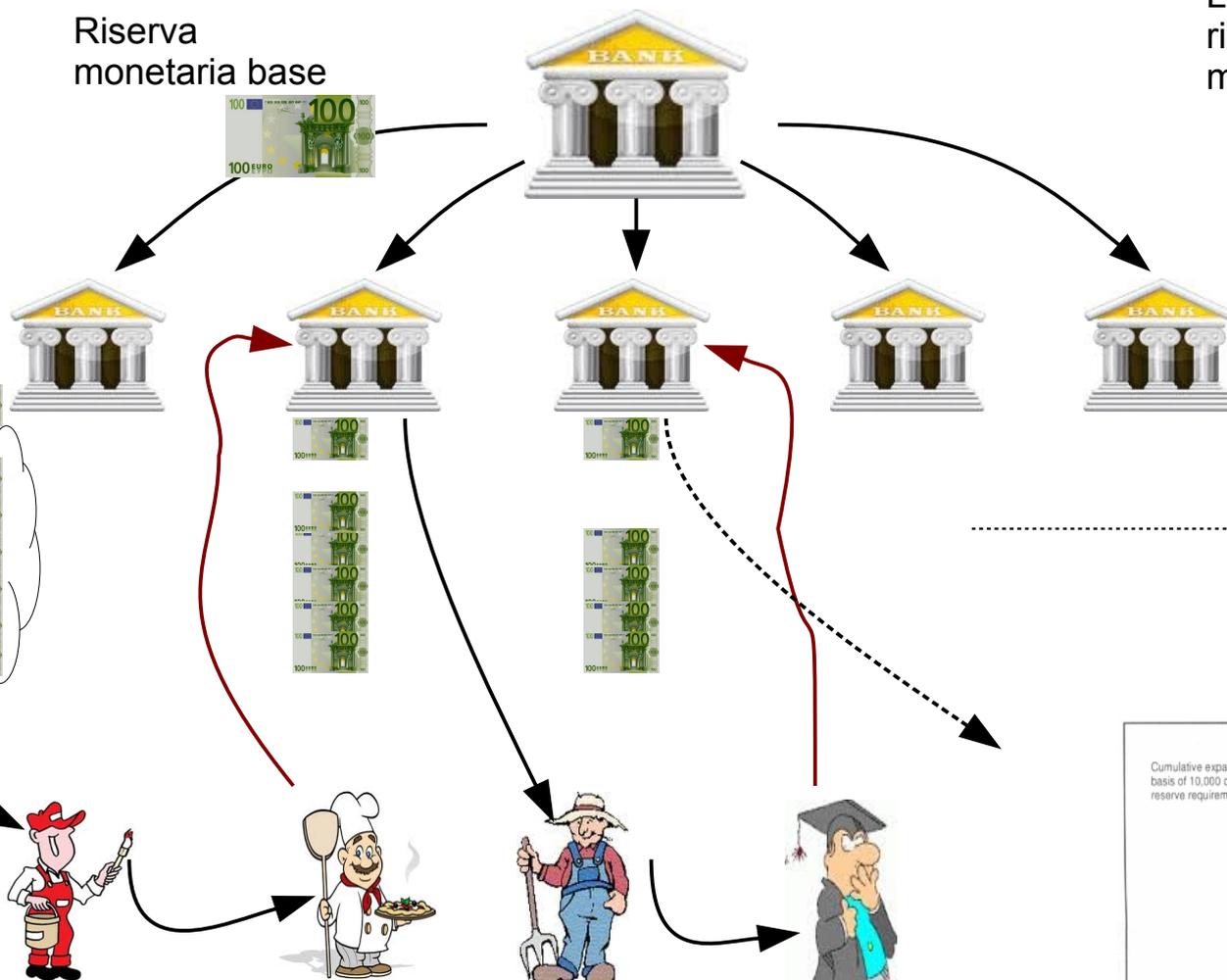
Prodotta dalle banche commerciali in base alla
richiesta di prestiti di cittadini e imprese.
È la moneta che produce maggiore inflazione

IL MODERNO SISTEMA BANCARIO

BCE

Riserva monetaria base

La banca centrale fornisce la riserva monetaria di base monetaria (chiamata M_0)



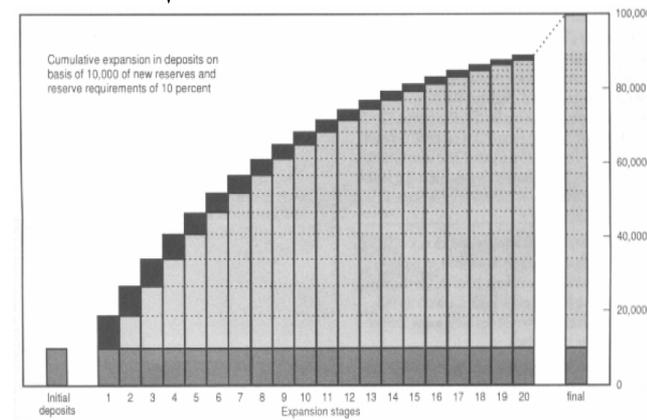
Col meccanismo della **riserva frazionaria**, le banche moltiplicano la riserva di base

Somma totale della moneta circolante

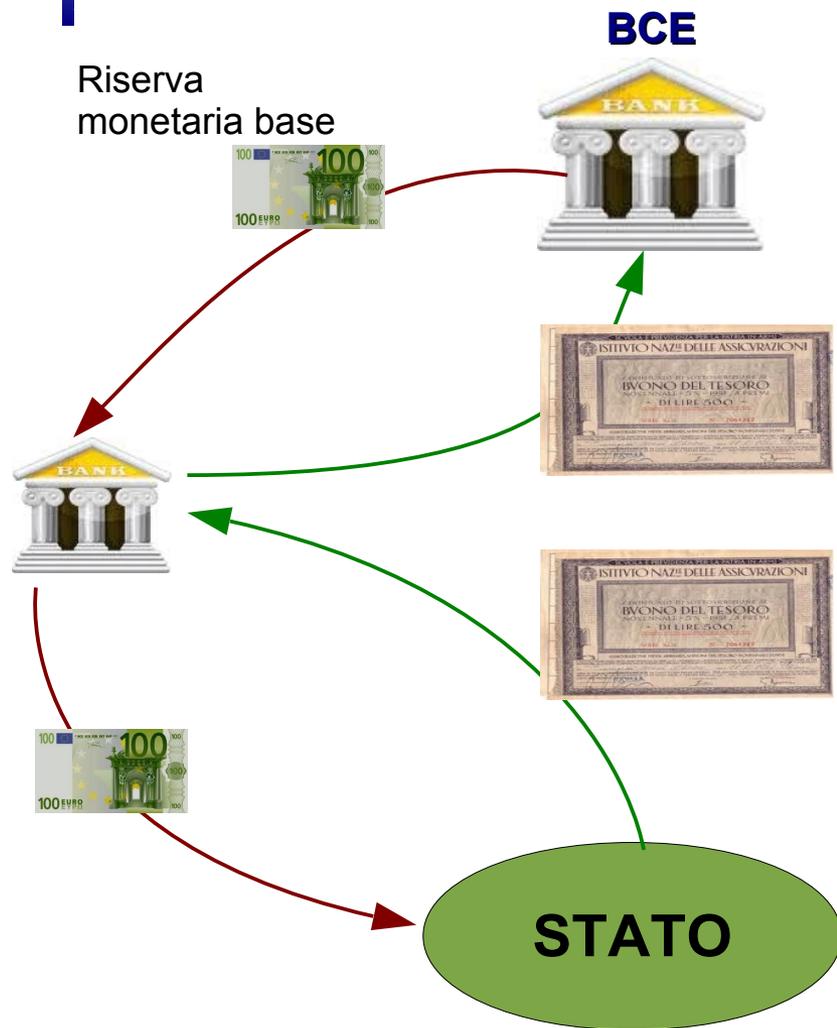
$$Tot = R/F$$

$$R = 1000 \text{ €}$$

$$F = 10\% \rightarrow Tot = 1000 \text{ €} / 0.1 = 10.000 \text{ €}$$



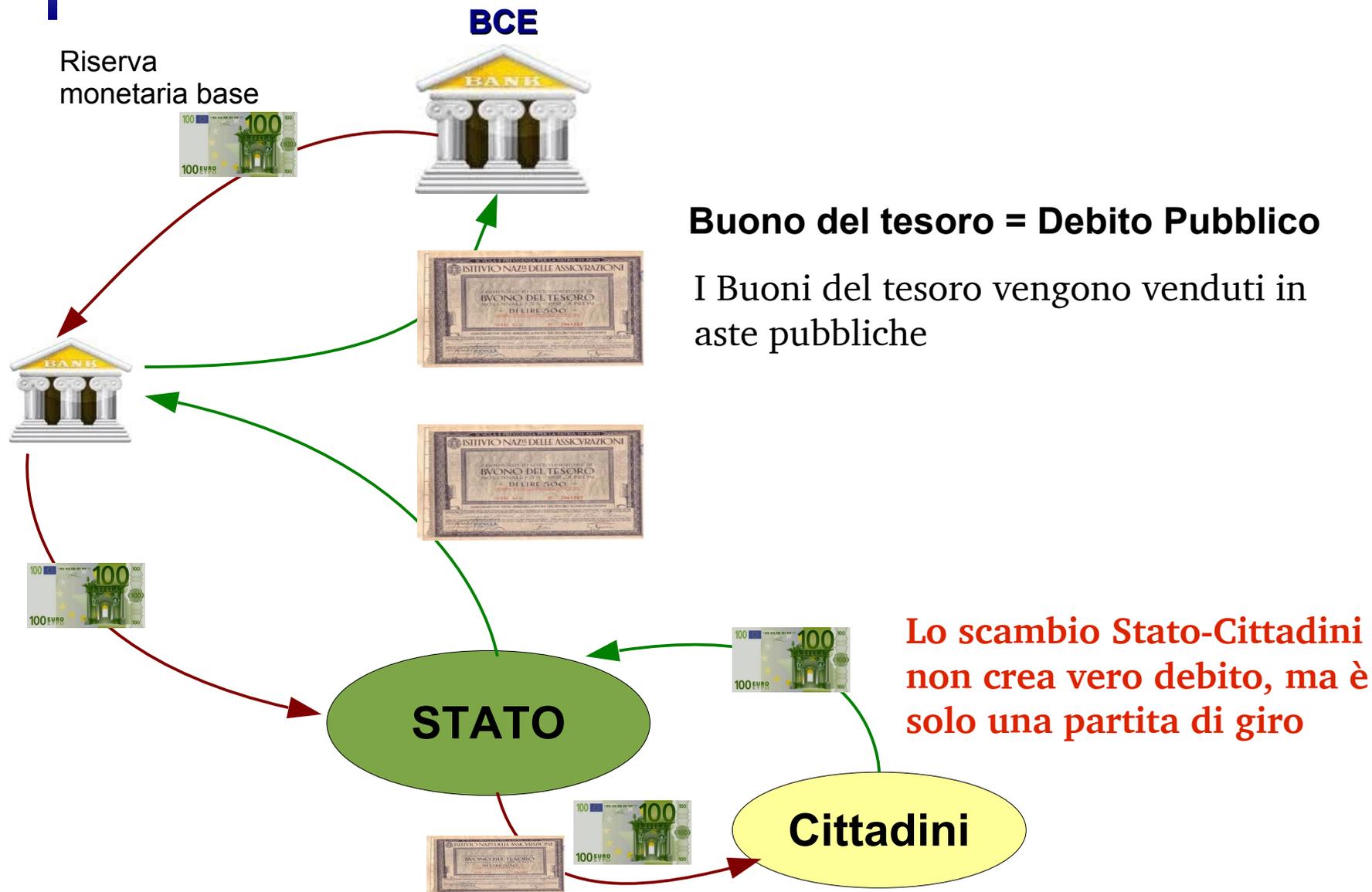
Da chi prende i soldi lo Stato?



Buono del tesoro = Debito Pubblico

I Buoni del tesoro vengono venduti in aste pubbliche

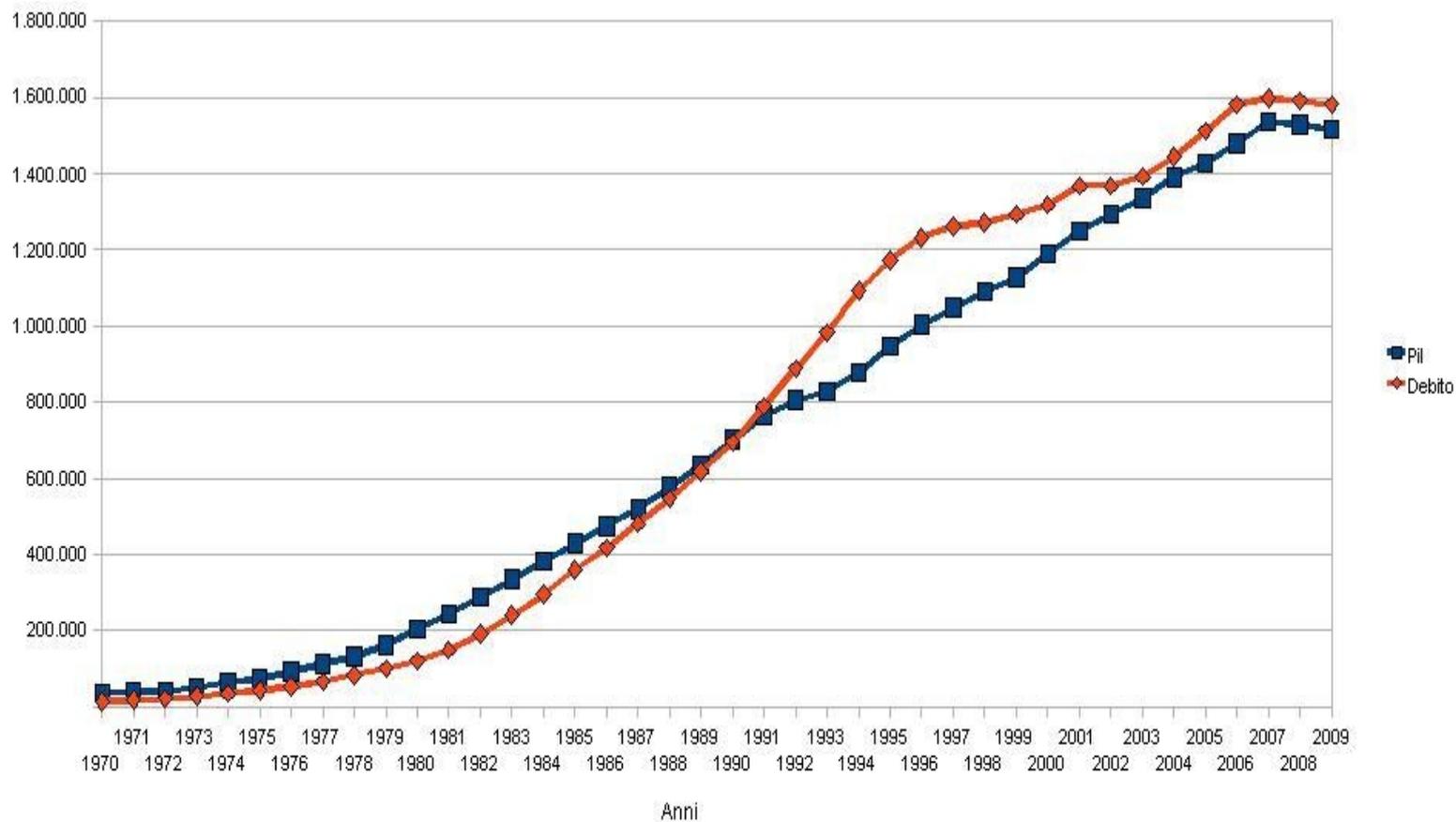
Da chi prende i soldi lo Stato?



IL DEBITO PUBBLICO ITALIANO

Grafico Serie storica (1970-2009)

Pil e Debito Pubblico

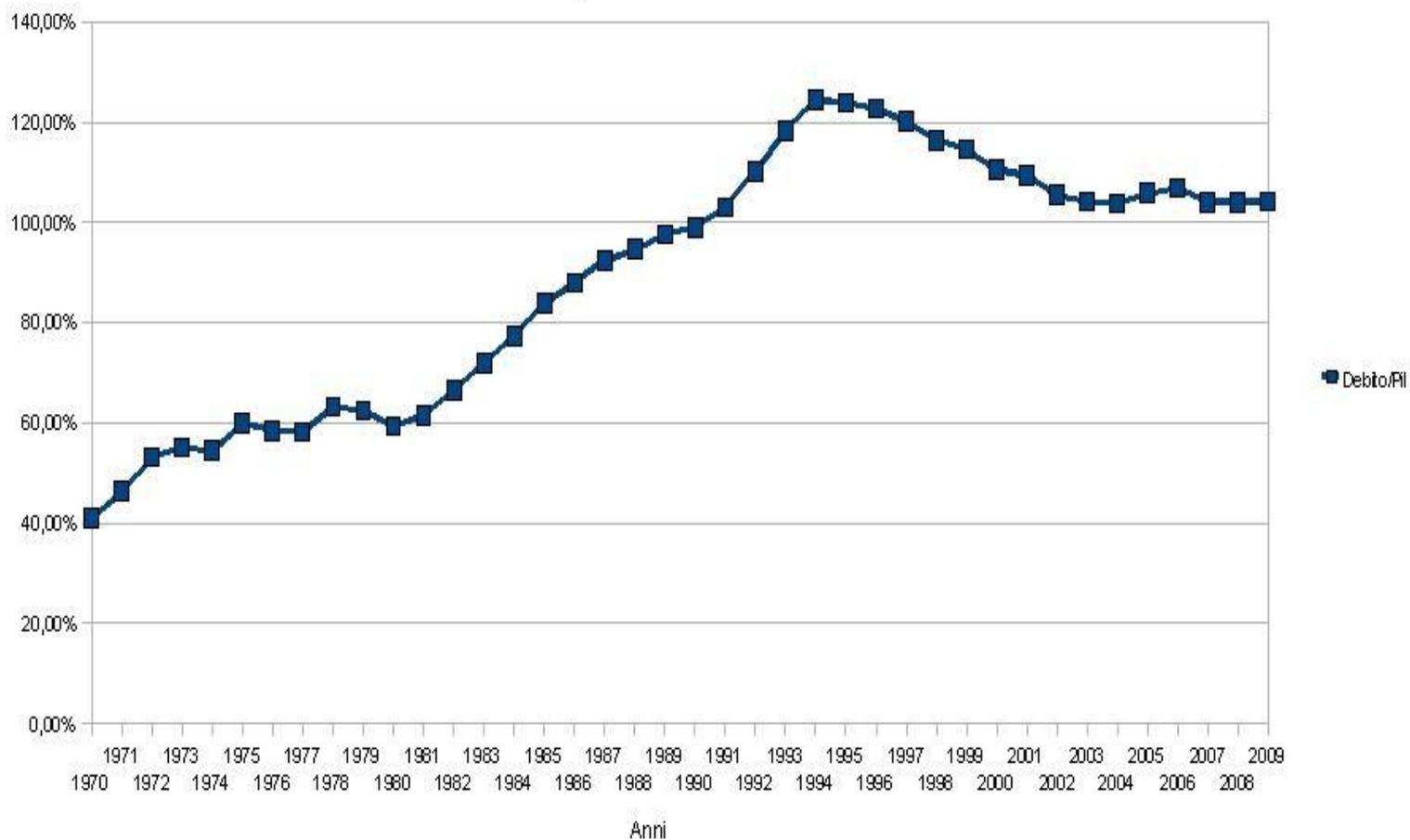


IL DEBITO PUBBLICO ITALIANO



Grafico Serie Storiche (1970-2009)

percentuale Debito/Pil



DEBITO PUBBLICO e DEBITO PRIVATO

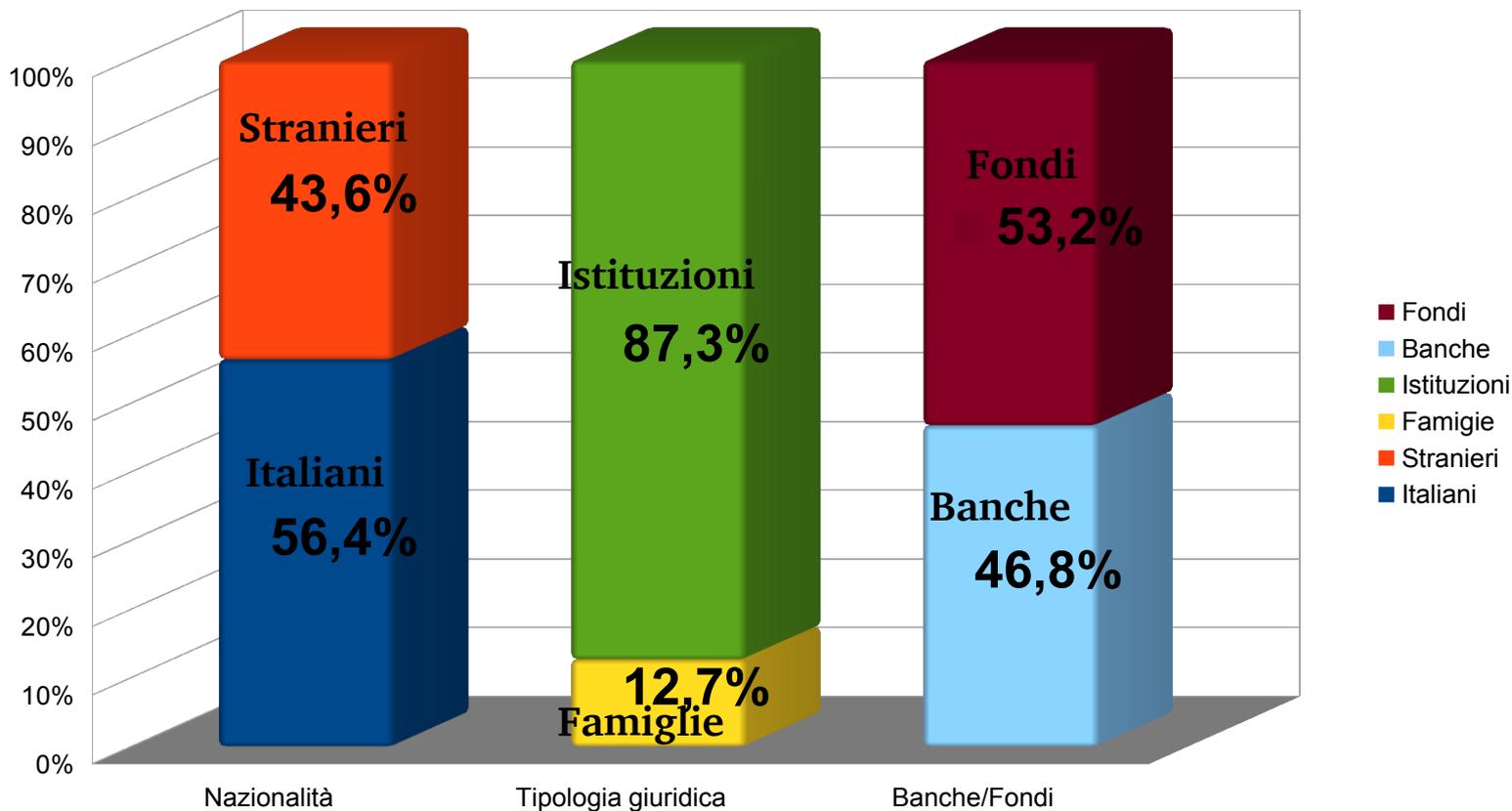


Per una corretta valutazione della situazione economica di un Paese bisogna sempre considerare la somma di debito pubblico + debito privato

Rapporto debito/PIL (2007)	PUBBLICO	PRIVATO	TOTALE
ITALIA	105%	49%	154%
GERMANIA	66%	109%	175%
INGHILTERRA	42%	162%	204%
USA	70%	142%	212%
GIAPPONE	150%	136%	286%

ALLORA PERCHÈ L'ITALIA È CONSIDERATO UN PAESE PIÙ A RISCHIO DEGLI ALTRI?

Chi possiede il debito italiano?



Dati 2011

- Fonti: Elaborazione dati Banca d'Italia, Supplemento al bollettino statistico 14 ottobre 2011 n. 51;
- Morgan Stanley, "Who owns Italy's government debt?"

IL SISTEMA BANCARIO



La BCE ha il potere di battere moneta, ma a chi appartiene?

BANCA CENTRALE EUROPEA

Banche Centrali Nazionali	Quote di partecipazione al capitale della BCE (in percentuale)	Capitale versato (in milioni di euro)
Deutsche Bundesbank	18,9	1.090
Bank of England	14,5	59
Banque de France	14,2	819
Banca d'Italia	12,5	719
Banco de España	8,3	478
De Nederlandsche Bank	4,0	229
Banque Nationale de Belgique	2,4	140
Banca di Grecia	2,0	113
Oesterreichische Nationalbank	1,9	112
Banco de Portugal	1,8	101
Finlands Bank	1,3	72
Central Bank and Financial Services Authority of Ireland	1,1	64

IL SISTEMA BANCARIO



La BCE ha il potere di battere moneta, ma a chi appartiene?

BANCA CENTRALE EUROPEA

Banche Centrali Nazionali

Quote di partecipazione al capitale della BCE (in percentuale)

Deutsche Bundesbank	18,9%
Bank of England	14,5%
Banque de France	14,2%
Banca d'Italia	12,5%
Banco de España	8,3%
De Nederlandsche Bank	4,0%
Banque Nationale de Belgique	2,4%
Banca di Grecia	2,0%
Oesterreichische Nationalbank	1,9%
Banco de Portugal	1,8%
Finlands Bank	1,3%
Central Bank and Financial Services Authority of Ireland	1,1%

BANCA d'ITALIA

Partecipante	Quote	Voti
Intesa Sanpaolo S.p.A.	30,3%	50
UniCredito Italiano S.p.A.	15,7%	50
Banco di Sicilia S.p.A.	6,3%	42
Assicurazioni Generali S.p.A.	6,3%	42
Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A.	6,2%	41
INPS	5,0%	34
Banca Carige S.p.A.	4,0%	27
Banca Nazionale del Lavoro	2,8%	21
Banca Monte dei Paschi di Siena	2,5%	19
Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli	2,1%	16
Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza	2,0%	16

La Banca d'Italia è un istituto di **diritto pubblico** come stabilito dalla legge bancaria del 1936, ribadita anche da una sentenza della Corte Suprema di Cassazione.

Le quote di partecipazione al suo capitale sono per il 94,33% di proprietà di banche e assicurazioni private, per il 5,67% di enti pubblici (INPS e INAIL).

- Questa situazione di fatto contravviene al dettato dell'art. 3 dello statuto di Bankitalia che, nell'ultimo comma, recita: *"...dovrà essere assicurata la permanenza della partecipazione maggioritaria al capitale della Banca da parte di enti pubblici o di società la cui maggioranza delle azioni con diritto di voto sia posseduta da enti pubblici."* Ma dato che Bankitalia è indipendente, questa situazione non può essere messa in discussione dal Governo.
- **Con l'avvento di Draghi a Governatore di Bankitalia questo articolo è stato eliminato.**
- Bankitalia per legge deve controllare i bilanci delle banche ordinarie (Vigilanza). Ma se queste sono le sue proprietarie vuol dire che i **controllori** ed i **controllati** sono le stesse persone.

Sommario storico



- '30 La grande depressione
- '40 Il guerra mondiale e gli accordi di Bretton Wood
- '50-'70 La fine del colonialismo e l'inizio del neocolonialismo
- '70 La crisi petrolifera; abbandono del *Gold Standard*
- '80 Inizio dell'era *liberista*
- '90 Fine del comunismo e inizio della *globalizzazione*
- 2000 Finanziarizzazione dell'economia e la *grande crisi*

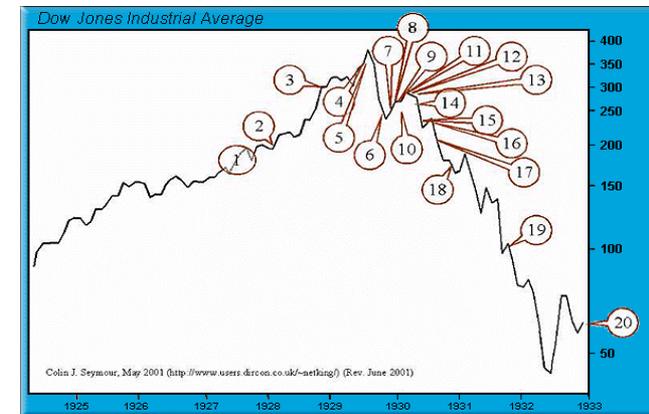
LA CRISI DEL '29

Breve sommario dei fatti

- Crollo della borsa di Wall Street
- I titoli delle banche crollano ^ assalto ai depositi
- Impossibilità di finanziamento delle imprese
- Licenziamenti
- Riduzione della spesa complessiva delle famiglie
- Ulteriore aggravamento per le imprese
- Riduzione delle esportazioni e delle importazioni
- La crisi si estende agli altri paesi (soprattutto Europa)

Conseguenze

- La disoccupazione USA raggiunge il 25%, la produzione scende del 50%
- Nel '31 l'Inghilterra abbandona il *Gold Standard*
 - ^ **fine della dominazione inglese della finanza**
- Nel '34 Dollaro e sterlina subiscono una pesante inflazione



LA CRISI DEL '29



Le soluzioni alla crisi

- Falliscono I tentativi di trovare una soluzione condivisa a livello internazionale (mancano sia un paese leader che istituzioni sovragovernative)
- Imposizione di dazi e creazione di economie chiuse
- Intervento massiccio dello Stato nell'economia:
 - ***New Deal*** rooseveltiano in USA
(modello *keynesiano-fordista*: espansione della domanda aggregata e forti investimenti pubblici)
 - Fondazione dell'**IRI** in Italia nel '33
 - La banca d'Italia viene resa pubblica
- Le economie di molti paesi si convertono in economie di guerra
- La Grande Depressione termina solo con l'inizio della II Guerra Mondiale.



BRETTON WOODS



'44-'46 Accordi di Bretton Woods

Scopo: Ricostruzione dei paesi colpiti dalla guerra e creazione di un nuovo sistema monetario internazionale in grado di garantire la stabilità dei prezzi.



Furono presentati 2 progetti:

- John Keynes(Inghilterra): creazione camera di compensazione di crediti/debiti e di una moneta unica per gli scambi internazionali (Bancor)
- Harry White (USA): sistema basato sul dollaro (a sua volta basato sull'oro): cambi fissi tra le altre monete e il dollaro

Fondati i seguenti istituti:

- Banca per lo sviluppo e la cooperazione (**Banca Mondiale**)
- **Fondo Monetario Internazionale**
- GATT (Accordo sulle tariffe e sul commercio per l'abbattimento dei dazi doganali) ^ oggi **WTO**

'50-'70: Dal colonialismo al neo-colonialismo



Con la fine del colonialismo si pone il problema di come mantenere il controllo sulle risorse naturali delle ex-colonie.

Banca Mondiale e FMI divennero in breve tempo gli strumenti per la realizzazione del neo-colonialismo

Le tecniche neocoloniali si basano sull'utilizzo del *potere finanziario*, piuttosto che sulla violenza diretta, come avveniva in passato.

COME FUNZIONA IL NEO-COLONIALISMO?

- 1) I paesi in via di sviluppo vengono invogliati ad entrare nel libero mercato sedotti dal progresso economico dei Paesi occidentali.
- 2) Agenzie di consulenza fanno previsioni di crescita
- 3) La BM fornisce prestiti per la crescita economica del paese
- 4) La crescita è sistematicamente sotto le aspettative dei modelli di previsione
- 5) I paesi si trovano impossibilitati a restituire i debiti
- 6) Entra in gioco il FMI per fornire ulteriori prestiti ma solo sotto **condizioni precise: liberalizzazioni, etc...**
- 7) Le multinazionali occidentali comprano le proprietà dei Paesi

'71: la fine del Gold-standard...



A seguito delle spese sostenute per la guerra in Vietnam, gli USA stamparono una notevole quantità di dollari, il debito pubblico crebbe notevolmente e di conseguenza il dollaro subì inflazione

L'inflazione del dollaro si aggrava per la crescita economica di Germania e Giappone

Alcuni paesi, come la Francia, chiesero la conversione delle proprie riserve di dollari in oro

1971: Nixon decide la non convertibilità del dollaro in oro.

1971 Smithsonian Agreement: si pone fine al sistema di Bretton Woods che viene rimpiazzato da un sistema aleatorio di cambi variabili tra monete. Il dollaro viene svalutato leggermente.

...e la nascita del Dollar-standard



“Il potere del Dollaro si è manifestato nella sua natura puramente egemonica”

Guido Carli-Governatore Banca d'Italia

Il dollaro diventa moneta di riferimento internazionale su base esclusivamente fiduciaria

Gli USA ottengono un vantaggio enorme: ottenere ricchezza in cambio di una moneta di cui possono stampare quantità illimitate.

Il rovescio della medaglia è che gli USA non hanno più un freno all'indebitamento: in pochi anni passano dall'essere il maggiore creditore mondiale al maggiore debitore (negli anni '80).

L'economia USA si trasforma da economia di produzione a economia basata sulla rendita (finanziaria), sul consumo e sul debito.

PERCHÈ IL DOLLARO NON SUBISCE INFLAZIONE IMMEDIATA?

1973: la crisi petrolifera



- Gli USA appoggiano Israele nella guerra d'Ottobre del 1973
- I paesi dell'OPEC reagiscono con un taglio della produzione di petrolio e un successivo embargo verso gli USA di 5 mesi
- Il prezzo del greggio sale da 1,39\$ (1970) a 8,32\$ (1974)

Alla fine dell'embargo Washington iniziò a negoziare con I sauditi. Dopo qualche anno si giunse ad un **accordo**:

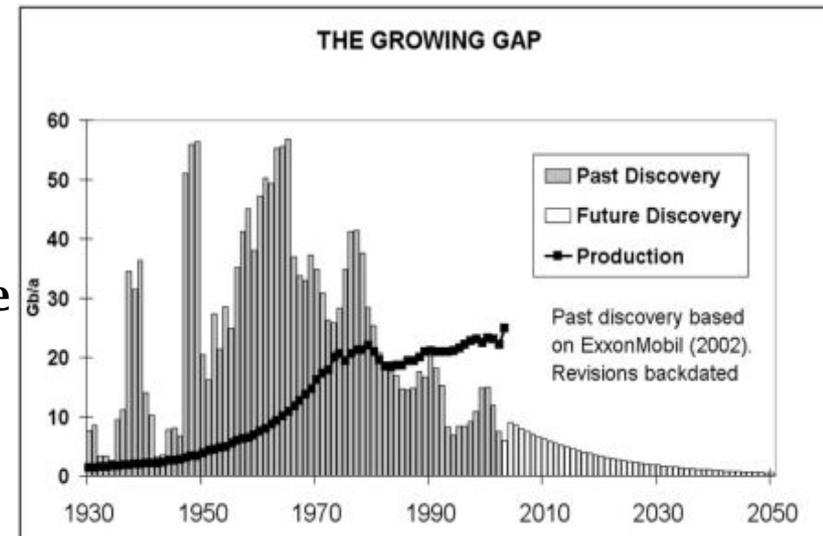
Gli USA si impegnavano a

- 1) Sostegno incondizionato della casa di Saud, sia politico che militare
- 2) Fornire imprese e tecnologie per trasformare l'Arabia Saudita in un Paese moderno.

I sauditi si impegnavano a

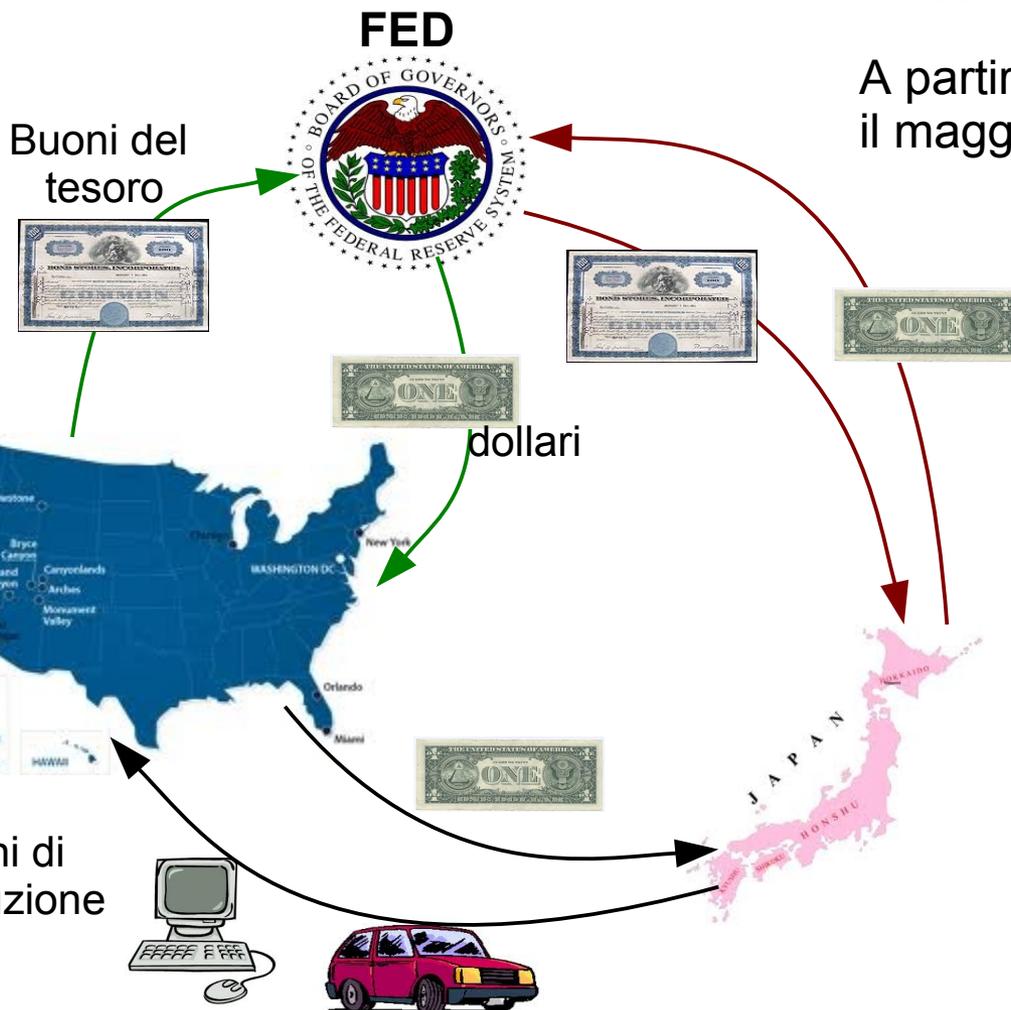
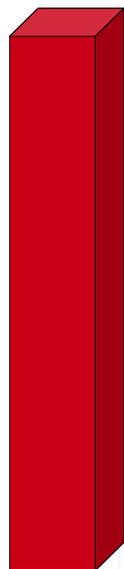
- 1) Fornire greggio a prezzi stabili
- 2) Investire I petrodollari in imprese americane
- 3) **Vendere il greggio solo in dollari**
- 4) **Comprare I buoni del tesoro americano con le eccedenze di petrodollari**

L'Arabia Saudita entra a far parte del sistema imperiale Statunitense



Il ciclo del dollaro: il meccanismo servo-padrone

Debito
USA



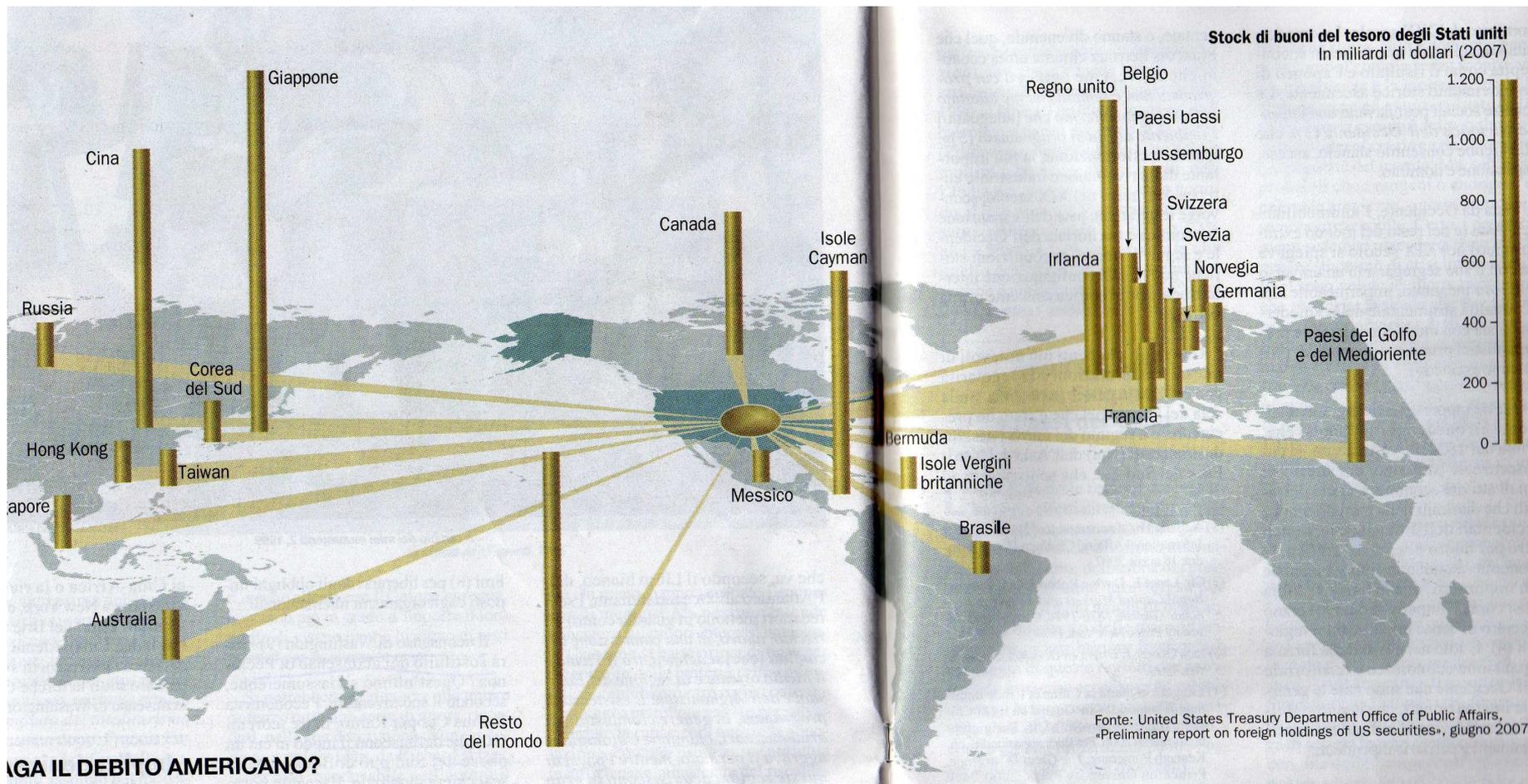
Fino al 1973 gli USA rimangono il
maggior creditore mondiale

A partire dagli anni '80 diventano
il maggior debitore mondiale

Il Giappone
diventa
creditore

IL Neo-colonialismo e il debito USA

Chi detiene il debito USA?



CHI DETIENE IL DEBITO AMERICANO?

Fonte: United States Treasury Department Office of Public Affairs, «Preliminary report on foreign holdings of US securities», giugno 2007.

Fonte: United States Treasury department Office for Public Affairs

Anni '60-'70: le battaglie sociali



A seguito dei successi delle ricette keynesiane I paesi occidentali vedono un enorme aumento della ricchezza e la diminuzione del divario tra ricchi e poveri.

Il maggiore benessere delle classi povere favorisce la conflittualità sociale: gli anni '60 e '70 vedono un fiorire di movimenti di massa che cercano di ottenere maggiore partecipazione democratica, maggiori diritti sociali e libertà civili.

Nel 1975 la **Commissione Trilaterale** (*Trilateral Commission*) dedica un convegno alla “crisi democratica”:

^ Identifica la responsabilità della crisi (economica e sociale) nei maggiori salari ottenuti dalle classi lavoratrici

^ Propone come rimedio

- 1) deflazione salariale
- 2) riduzione della spesa sociale
- 3) maggiore libertà per il capitale

Anni '80: inizio dell'era liberista



'81 Elezione di **Regan** alla Casa Bianca (con vice-presidente **G. Bush**)

(L'amministrazione Regan è fortemente legata alla corporatocrazia)

Alla Banca Mondiale McNamara viene sostituito da William Clausen. Le politiche di BM e FMI mutano drasticamente: vengono applicate alla lettera le teorie liberiste della **scuola di Chicago** (principali esponenti: Milton Friedman, George Stigler)

Lo stesso faranno Regan e Thatcher avviando la **deregulation:**

si abbandona l'idea keynesiana di un'economia sostenuta dall'azione dello Stato, a vantaggio dei modelli privati, privi di regole

- *Liberalizzazione della circolazione delle merci*
- *Liberalizzazione del flusso di capitali ('82-'98)*



Il “Washington consensus”



Il neoliberismo è una forma del capitalismo (cioè della teoria dell'accumulazione) che si basa su tre pilastri fondamentali

Austerità ^ aumento delle tasse
^ riduzione dei deficit pubblici
^ taglio dei servizi

Privatizzazione ^ trasferimento di monopoli statali
in mani private

Liberalizzazione ^ apertura delle frontiere alle merci straniere
^ favorire l'afflusso di capitali stranieri

Ricetta tipica applicata dal FMI

Corollario: Il “trickle-down” --> è inutile occuparsi dei poveri perché se c'è benessere qualcosa prima o poi arriverà anche a loro...

NOTA: il modello matematico su cui si basa il libero mercato è profondamente semplicistico. In particolare:

- assume dei mercati (non c'è evoluzione temporale)
- prevede perfetta diffusione dell'informazione (tutti sono a conoscenza di tutto)

Il ruolo dell'FMI



Il FMI è un'istituzione profondamente antidemocratica: le politiche da “imporre” ad un paese non vengono mai discusse con il Paese stesso, e spesso presentate in totale segretezza.

Il FMI concede prestiti ai Paesi in crisi.

In cambio chiede che vengano adottate alla lettera le ricette economiche neoliberiste.

Alcune volte vengono addirittura “suggerite” le leggi da approvare in parlamento!!!

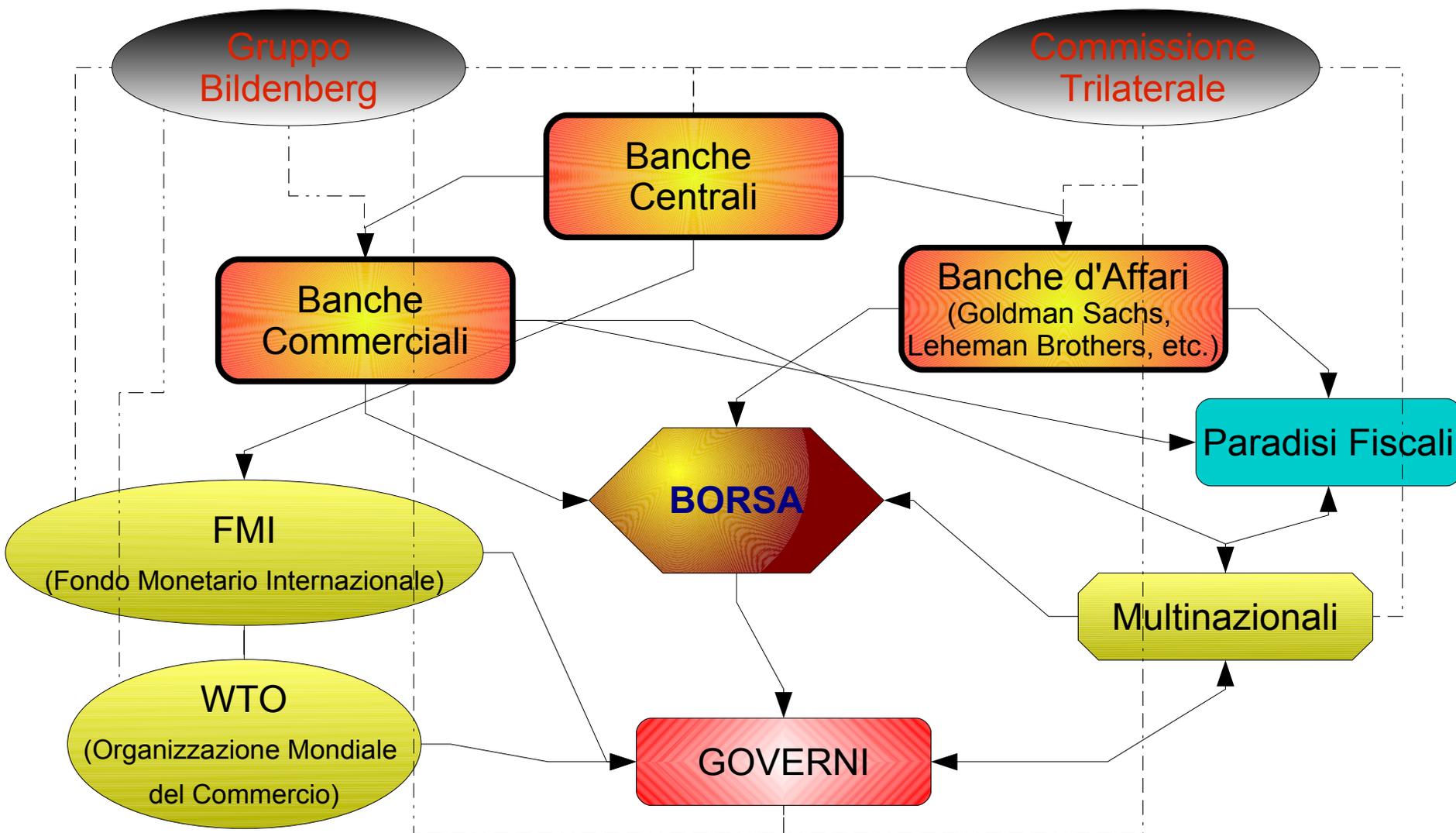
Il potere del FMI oggi è enorme: tutti I Paesi ne cercano il consenso, perché la sua approvazione delle politiche economiche garantisce ai Paesi l'accesso ai finanziamenti della BM e dei mercati in genere.

A seguito delle politiche dell FMI quasi tutti I paesi che applicano queste ricette subiscono gravi crisi economiche

Negli ultimi 25 anni ci sono state circa 100 crisi economiche!!!

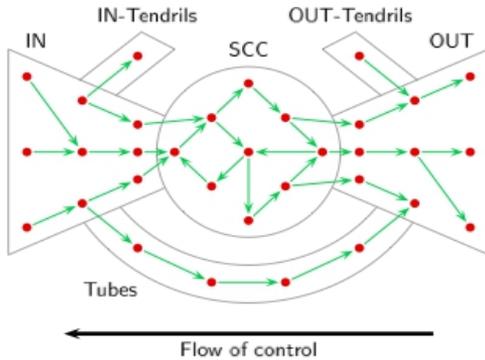
Nota: le ricette del FMI non sono mai state applicate nei paesi ricchi, almeno fino all'avvento della crisi del 2008!!!

L'attuale Sistema di Governo

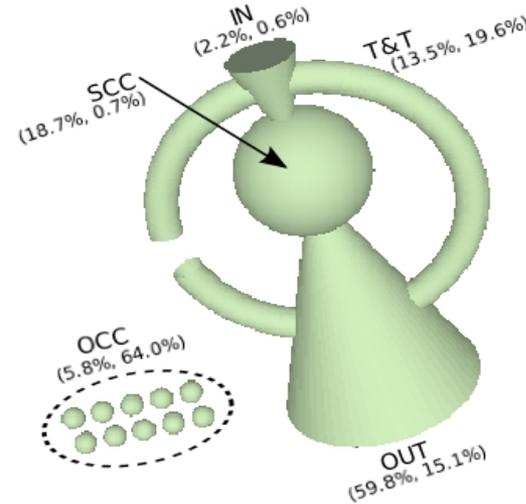


Topologia del mutuo controllo tra Multinazionali

A

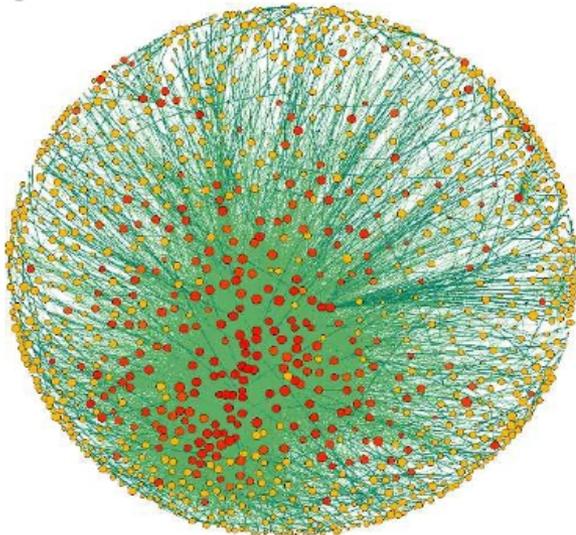


B

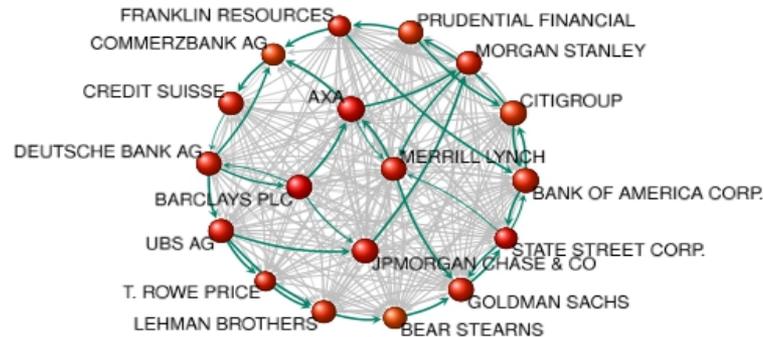


Fonte:
“The network of global corporate control”,
S. Vitali et al. (2011)

C



D



Gli strumenti di governo



La FINANZA regola le relazioni e attua un controllo sociale attraverso:

- 1) Politica monetaria (cioè come il denaro viene creato e distribuito)
- 2) Bolle speculative (utilizzo del denaro per il trasferimento di poteri e di beni materiali)
- 3) Cambi variabili tra le valute
- 4) Percentuali di interesse sui Buoni del Tesoro

L'AZIONE DI GOVERNO



L'azione di governo si esplica attraverso il controllo del sistema finanziario.

Il denaro è il principale fondamento della sovranità (cioè il possesso del denaro *legittima* l'esercizio del potere)

In questo sistema può essere governato tutto ciò che è mercificabile (quindi quantificabile in denaro).

Due principali conseguenze:

- ^ Il sistema tende a mercificare tutto il possibile
- ^ Ciò che non è mercificabile non esiste (*non* perché non se ne può trarre profitto, ma perché non può essere controllato)

Il profitto è il mezzo, non il fine:
il fine ultimo del sistema liberista è il controllo sociale.

Neoliberismo come ideologia



Tutti i sistemi di governo (e di gestione del potere) devono essere legittimati attraverso la creazione di una ideologia.

Non viviamo nell'epoca post ideologica, ma in quella dell'ideologia unica

Il liberismo si presenta come teoria naturale dei meccanismi di mercato.

Il liberismo afferma la tendenza del mercato (la mano invisibile) ad evolvere spontaneamente verso la struttura più efficiente possibile, che è poi il "mondo migliore" sia per il produttore che per il consumatore. Quindi, per il liberismo il sistema-mercato tende verso una situazione di ordine crescente.

Successivamente si tende ad affermare che tutti gli ambiti del sociale possono essere assimilati ad una forma di mercato.

Punto di debolezza: ideologia puramente immanente (non c'è trascendenza)

La rappresentazione ideologica



Il Neoliberismo diventa un filtro attraverso cui leggere la realtà.

Una ideologia è di per sè invasiva, poiché se non riesce ad interpretare la realtà tende a fallire e ad essere rimpiazzata da un'altra forma di ideologia

Lo sviluppo delle ideologie ha delle similitudini con l'evoluzione di una specie secondo i principi darwiniani ed anche con l'evoluzione delle teorie scientifiche.

Analogia con altri sistemi di potere, il caso della religione Cristiana.

Legge naturale ` Legge divina
Mano invisibile ` Provvidenza
Debito ` Peccato

Il denaro di fatto diventa l'unico generatore simbolico di valore

Le risposte politiche alla crisi



La Commissione Europea sta sfruttando l'instabilità provocata dalla crisi economica per sottrarre i bilanci degli Stati dalle decisioni dei loro governi legittimi ed ha intrapreso un processo che porterà a un colossale trasferimento di sovranità [...] Le politiche di bilancio ora non sono più nelle mani dei governi nazionali”

“Da una parte stiamo riducendo il potere dello Stato e del settore pubblico in generale attraverso le privatizzazioni e la deregulation... Dall'altra stiamo trasferendo molti dei poteri delle nazioni a una struttura più moderna a livello europeo (la Commissione, nda)... che aiuta i business internazionali come il nostro”.

Daniel Janssen
European Roundtable of Industrialists (ERT)
(membro della Commissione Trilaterale)

Le risposte politiche alla crisi



Le élites al potere non riescono a sviluppare soluzioni alla crisi che vadano oltre l'ideologia liberista.

Approccio della Sinistra

invoca nuove regole per arginare il potere distruttivo del capitalismo. Non c'è alternativa al sistema liberale, ma solo un capitalismo più umano.

Approccio della Destra (liberista)

pur auspicando nuove regole la destra liberista utilizza la crisi per ristrutturare il sistema economico e sociale in chiave gerarchica:

- frantumazione dal basso (precarizzazione del tessuto sociale)
- accentramento in altro (del capitale e dei sistemi di controllo)

Perchè bisogna crescere?



Come abbiamo visto il debito non può essere mai estinto, ma aumenta in modo esponenziale fino a causare la “rottura” del sistema.

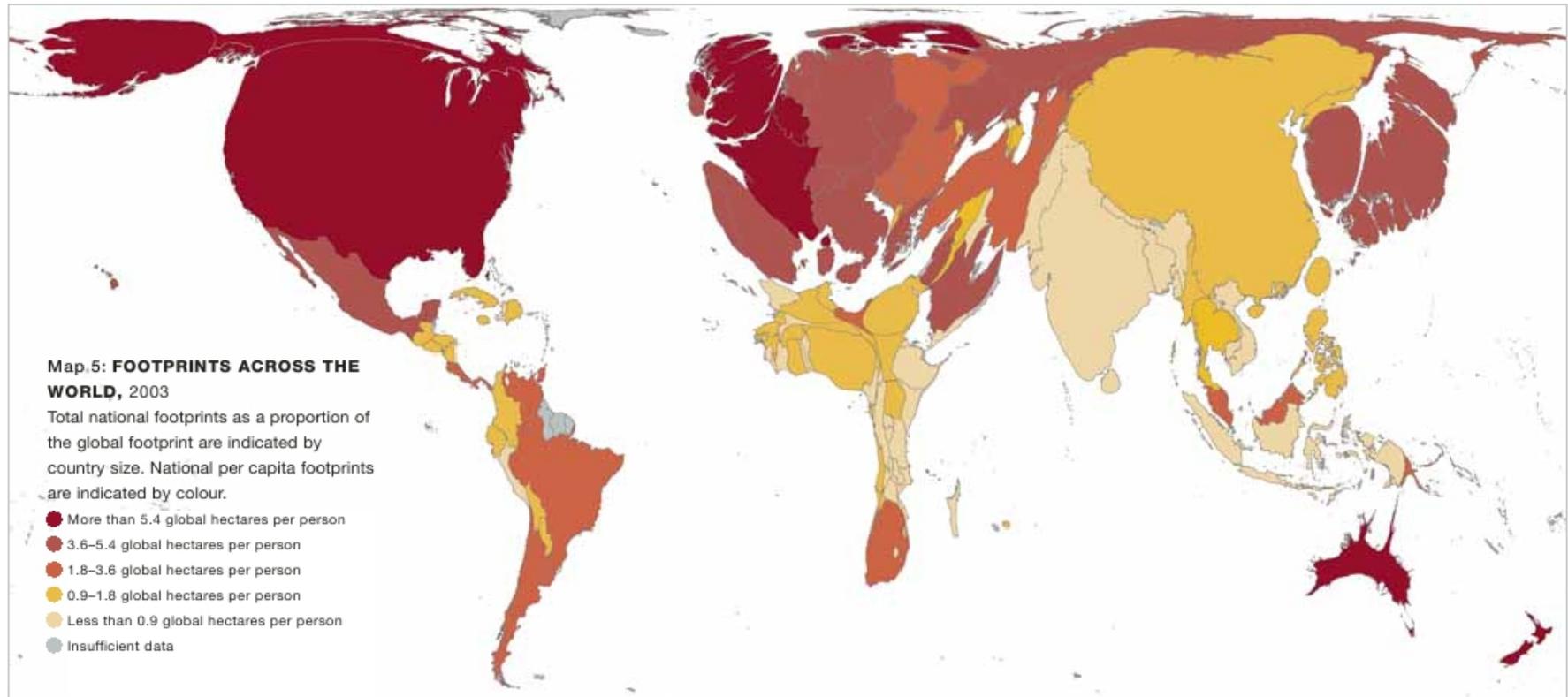
Un singolo Paese, o una singola azienda, hanno un solo modo per evitare le crisi e il fallimento: aumentare i profitti oltre il livello del tasso di interesse.

Questa è l'origine della necessità della crescita come oggi viene presentata

La crescita, però, non può rappresentare una soluzione globale per il lungo periodo.

Cosa ha prodotto questo sistema

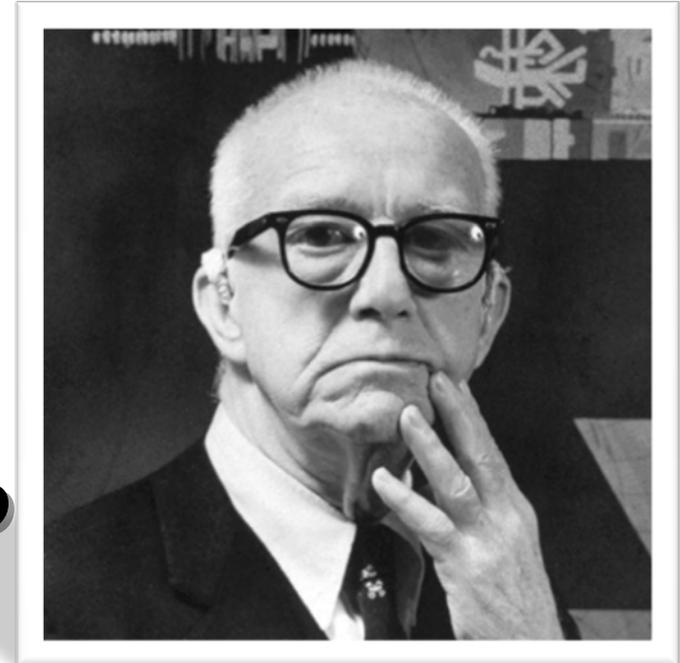
Il mondo visto in base al suo sfruttamento (fonte WWF: *Living Planet Report-2006*)



Quale alternativa?

***“Non cambierai mai le cose
combattendo la realtà
esistente.***

***Per cambiare qualcosa ,
costruisci un modello nuovo
che renda la realtà
obsoleta“***



(Buckminster Fuller)

Quale alternativa?



La finanza islamica

La finanza islamica è basata su alcune interpretazioni del Corano. I suoi due pilastri centrali consistono nel fatto che non si possono ottenere interessi sui prestiti e che bisogna effettuare investimenti socialmente responsabili.

In pratica quando una banca islamica presta soldi ad un'azienda ne diventa azionista. Se l'azienda va bene la banca prenderà parte degli utili. Al contrario se l'azienda va male e perde, anche la banca perderà parte del capitale prestato.

Il caso argentino

L'Argentina, dopo il crollo del 2001, ha sostituito la natura dei titoli di stato con titoli di tipo *warrant*, che pagano l'interesse solo se il PIL è effettivamente cresciuto alla fine dell'anno (mentre il capitale è garantito al 100%)

È un concetto simile a quello adottato dalla finanza islamica